

II DOMENICA DI PASQUA

7 APRILE 2024

"Ricevete lo Spirito Santo"

Anno B



RINGRAZIAMENTO

Grazie Gesù per averci donato la tua pace senza fine, dono prezioso del tuo riscatto per noi, tu principe della pace soffi sul mondo intero lo Spirito Santo, noi siamo i tuoi Discepoli spaventati e sperduti, ma tu Cristo Risorto ci saluti dicendo: "Pace a voi." Tu ci hai generati e in te noi vinciamo le tenebre del mondo, in te siamo un corpo e un'anima sola, la tua destra si innalzata, ha fatto prodezze, il Padre ti ha mandato a noi e noi gioiamo nel vedere il tuo Costato e le tue Piaghe!!!

*Cristo Gesù a una sola voce esclamiamo:
Mio Signore e mio Dio".*

*Lode a te Gesù ci hai posto accanto
Orietta tua figlia e fedele ancella,
essa è Testimone della tua Luce che vince sulle tenebre,
Grazie Gesù, grazie Orietta Tu ci hai lasciato
una grande eredità*

cercare la giustizia per abitare nel regno di Dio, proclamare la sua Parola,

lodare Dio attraverso i canti, accettare e prendere la Croce,

ringraziare Dio per ogni creatura e per la creazione,

insieme a Gesù Tu vegli su tutti noi, chi si ama non muore mai.

Gloria a te Signore Risorto ricco di amore e misericordia

che seppure noi non ti vediamo, siamo beati perché crediamo nel tuo nome

e tu ci doni la vita vera camminando insieme a noi. Lode e Gloria a Te Cristo Risorto.

Caterina

MONIZIONI

Ingresso

In questa seconda domenica di Pasqua, la Parola di Dio ci mette in cammino con il Risorto. Non sempre è facile riconoscere la sua presenza viva in mezzo a noi; tante volte ce ne accorgiamo dopo, ma lui desidera esserci e farci sperimentare la sua vicinanza nelle strade della nostra vita. Di fronte al mistero grande della risurrezione di Cristo, la liturgia oggi ci presenta con urgenza la necessità di sentirci parte della Chiesa, come luogo in cui incontrare Cristo e gustarne i frutti della sua presenza

Parola

Giovanni, al termine del suo Vangelo ci lascia uno stimolo: l'esperienza del Risorto è personale. Dio è un'esperienza: bisogna "toccarlo", vederlo, incontrarlo. Aver letto tanto sull'amore è conoscenza, ma essere amati, è un'altra cosa. E' l'esperienza che produce la vera conoscenza, perché l'esperienza è la conoscenza del cuore. Le nostre liturgie non ci devono parlare di Dio, ce lo devono far sentire, toccare, sperimentare.

Comunione

E' bello sapere che il Risorto, se tardo ad aprire la porta del mio cuore, ritorna. Ha pazienza, non si stanca. E viene in cerca proprio di me. Come sempre va in cerca della pecorella smarrita.

Giuseppe

PREGHIERE DEI FEDELI

- Ricordando l'anniversario della morte di Giovanni Paolo II, in questa domenica della divina misericordia, ti preghiamo Padre per la Chiesa, nell'incontro che si è tenuto a Roma per l'abolizione universale della maternità surrogata, possa tutelare il diritto alla vita naturale, concepita con amore. Tu Gesù che non ti fermi davanti alle porte chiuse, incoraggia il Tuo Popolo, in cammino sulle orme del Risorto, perché beati sono coloro che amano pur non avendo visto. Signore noi ti preghiamo.
- Di fronte ai continui discorsi di guerra e di invio di soldati nei parlamenti europei, ti preghiamo Signore, come soffiasti il Tuo Spirito sugli Apostoli, soffiato anche sui governanti dell'Italia e dell'Europa che sembrano indirizzare i loro interessi solo sulla guerra, sottovalutando la devastazione che causano i conflitti. Tu Signore, che ci conosci uno per uno e conosci le fragilità di ognuno, metti nei loro cuori venti di pace. Signore noi ti preghiamo
- "Pace a voi". Gesù si presenta annunciando la pace e non la vendetta verso quei figli paurosi che lo hanno tradito e lasciato solo. Ti preghiamo Padre per la nostra società perché si impegni a costruire scuole di pace, coltivando e promuovendo momenti di solidarietà e conoscenza del dramma della guerra invece di gite scolastiche nelle basi militari, come accaduto nel bresciano. Signore noi ti preghiamo.
- Dopo i terremoti degli ultimi giorni a Taiwan ed a New York ti preghiamo Signore, tu che apparendo ai discepoli hai riempito i loro cuori di grande gioia, conforta tutte le popolazioni che vivono tanto dolore e disperazione, fa che, come Tommaso, possano vedere e toccare la Tua presenza accanto a loro. Signore noi ti preghiamo.
- Ti ringraziamo Signore per il dono della testimonianza di fede della nostra Orietta, che ha abbracciato la croce con serenità e nella lode del canto. Lei, come Tommaso, ha toccato con la sua vita le piaghe del dolore e le ha trasformate in canto di gioia, beata lei che pur non avendo visto ha creduto in Te, affidandosi completamente alla Tua volontà. Ti preghiamo Signore, rendici testimoni autentici del Tuo amore, fa che anche noi possiamo esclamare, insieme ad Orietta, mio Signore e mio Dio! Signore noi ti preghiamo.

Daniela